



Il 2 Aprile è stata proclamata dalle Nazioni Unite "Giornata Mondiale dell'Autismo"

Obiettivo Autismo

Autismo èAutismo non è

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • <i>Incapacità di comunicare</i> • <i>Incapacità di esternare i propri sentimenti</i> • <i>Incapacità di leggere i sentimenti altrui</i> • <i>Mancanza di abilità sociali</i> • <i>Ipersensibilità ai rumori</i> • <i>Deficit dell'immaginazione</i> • <i>Incapacità di giocare</i> • <i>Attività ripetitive</i> • <i>Deficit cognitivo</i> | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Timidezza</i> • <i>Blocco psicologico</i> • <i>Ripiegamento su stessi</i> • <i>Reazione alla mancanza di amore materno</i> • <i>Desiderio di rimanere chiusi nel proprio mondo</i> • <i>Immersione in pensieri profondi o fantastici</i> • <i>Patologia da cui si guarisce dopo l'infanzia</i> • <i>Psicosi o nevrosi</i> |
|--|---|



L'Autismo è un disturbo dello sviluppo della funzione cerebrale causato da alterazioni neurobiologiche. Comporta severe compromissioni nelle aree della comunicazione verbale e non verbale, dell'interazione sociale e del pensiero immaginativo.

Secondo stime recenti (OMS) l'autismo colpisce 1 persona su 150 con forme e gravità diverse. Fino ad alcuni anni fa, in Italia, l'autismo infantile era considerato un male misterioso. I trattamenti non erano basati sull'evidenza scientifica, ma su ipotesi e deduzioni non provate.

Tra le cause dell'Autismo vi sono certamente alterazioni genetiche con più geni coinvolti e vi sono anche fattori ambientali. Malgrado non esista ancora una cura definitiva, è dimostrato che diagnosi precoce, percorsi educativi e terapeutici validati dalla comunità scientifica possono migliorare in modo sostanziale l'autonomia e le capacità delle persone con autismo.

A oggi, gli unici interventi riconosciuti come efficaci nel migliorare la condizione autistica sono di impostazione cognitivo-comportamentale.

Associazione ANGSA

www.angsaonlus.org

E' nata negli anni '80 dalla volontà di un gruppo di genitori e familiari di persone con autismo. L'associazione ha subito combattuto contro la convinzione imperante in Italia che teorizzava una origine psicogenetica dell'autismo, da ricercare nel rapporto distorto tra madre e figlio.

L'ANGSA ha assunto in proprio l'impegno di cercare nel mondo le scuole di pensiero e le interpretazioni più chiare e corrette sull'autismo, al fine di dare risposte concrete alla disperazione delle famiglie, indicando gli interventi più efficaci.

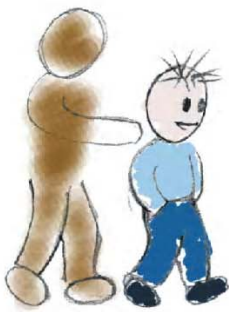
E' proprio grazie alla determinazione e alla perseveranza dei genitori dell'ANGSA se oggi in Italia esistono centri in grado di effettuare diagnosi, valutazioni, interventi appropriati.

L'associazione continua a promuovere l'educazione specializzata, l'assistenza socio-sanitaria, la ricerca scientifica, la formazione degli operatori e la tutela dei diritti delle persone con autismo. Tutto questo perché sia loro garantito il diritto inalienabile a una vita libera e serena.

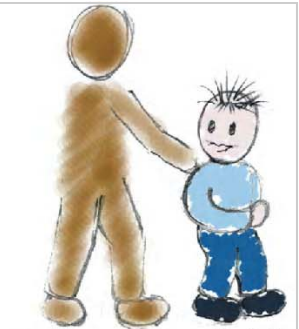
L'associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, ha sedi in tutte le regioni italiane e aderisce a FISH (Federazione Italiana Superamento Handicap), FANTASIA (Federazione delle Associazioni Nazionali a Tutela delle persone con Autismo e Sindrome di Asperger), nonché ad *Autisme Europe*.

ANGSA pubblica un Bollettino periodico per un'informazione corretta e aggiornata sul problema dell'autismo.

come si manifesta l'autismo



mostra indifferenza



partecipa solo se l'adulto insiste e l'aiuta



dimostrano talvolta abilità e destrezza particolari, ma sempre al di fuori delle attività che comportano comprensione sociale



si comporta in modo strano



ride senza motivo



non gioca con gli altri bambini



manipola e fa ruotare gli oggetti



assenza di creatività e di immaginazione nel gioco



ecolalia: ripete le frasi a pappagallo

360 mila persone con autismo in Italia

In Italia vi sono 360 mila persone con autismo e 360 mila famiglie che affrontano l'autismo da sole. Dal punto di vista numerico, vuol dire che il sei per mille della popolazione è affetta da una sindrome che interessa molti più italiani della celiachia, della trisomia 21 (Down), della cecità e della sordità. Eppure non esistono servizi diffusi su tutto il territorio italiano che tengano conto di questa realtà.

L'unico problema in via di soluzione è quello della diagnosi precoce, ma permane il vuoto della presa in carico. Quindi, quando una delle 360 mila famiglie riceve questa difficile diagnosi si ritrova di punto in bianco con due grandi problemi: la consapevolezza di una patologia complessa e l'assoluta mancanza di risposte da parte del servizio socio-sanitario. Questo problema è comune a tutte le regioni

italiane, con l'eccezione di qualche area fortunata, e spinge le famiglie a inseguire ipotesi di trattamento inutili, dannose e spesso molto costose. Pertanto la diagnosi precoce rende indispensabile la presa in carico precoce che preveda interventi efficaci e intensivi. La dimostrazione scientifica che corretti trattamenti di tipo cognitivo - comportamentale danno risultati apprezzabili si è di recente avuta in un trial presso l'Istituto Mind in California.

L'autismo rappresenta oggi un grave problema in campo educativo: infatti anche la qualità dell'integrazione scolastica nella scuola dell'infanzia e dell'obbligo lascia molto a desiderare nel caso di bambini e ragazzi con autismo. Le figure presenti - gli insegnanti di sostegno e curricolari - spesso non hanno la formazione professionale

adeguata a realizzare con continuità una vera inclusione.

Nel 2008, il Tavolo Nazionale per l'Autismo promosso dal Ministero della Salute in collaborazione con le associazioni dei familiari, ha redatto un Relazione Finale che definisce le Linee Guida per l'organizzazione dei servizi e i Protocolli più idonei per la diagnosi e il trattamento dell'autismo. Tale Relazione Finale è una pietra miliare nella storia italiana di approccio all'autismo e deve essere recepita al più presto dalla Conferenza Stato-Regioni per la sua coerente applicazione in ambito regionale. Devono inoltre essere predisposte in sede regionale le risorse umane e finanziarie necessarie per dare attuazione alle indicazioni contenute nella Relazione Finale del Tavolo Nazionale per l'Autismo.

I trattamenti efficaci per l'Autismo

I casi di autismo sono in crescita in tutti i paesi, ma non si può parlare di una vera epidemia di autismo. Si tratta di una migliorata capacità di diagnosi e di una maggiore comunicazione. Questa constatazione richiede un rapido e profondo processo di riorganizzazione dei servizi, specie di quelli sanitari, sia per quanto riguarda la diagnosi tempestiva e la continuità tra diagnosi e inizio di un adeguato progetto terapeutico, sia per quanto riguarda l'esigenza di coprire il vuoto, anche diagnostico, degli interventi per l'età adulta.

Quindi è necessaria la diffusione di processi diagnostici precoci, di una presa in carico globale che si sviluppi

per tutto l'arco della vita. I trattamenti cognitivo comportamentali e psico-educativi costituiscono attualmente il nucleo centrale e essenziale degli approcci abilitativi e terapeutici che devono essere avviati subito.

E' altresì necessaria l'attivazione nel territorio e la diffusione di modelli abilitativi e terapeutici integrati e multidisciplinari.

Occorre potenziare i raccordi tra le realtà sanitarie e le realtà scolastiche per il particolare impegno che queste garantiscono nei percorsi di inclusione scolastica dei bambini e adolescenti con patologie autistiche, e con la rete sociale e sociosanitaria.



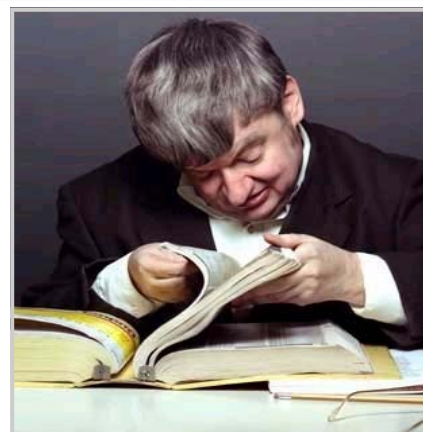
Sono necessari trattamenti abilitativi e terapeutici adeguati e integrati

L'Autismo è un problema che permane per tutta la vita

L'autismo non è solo infantile: è un problema che riguarda l'intero ciclo della vita. Alcune indagini hanno messo in luce in vari territori regionali il crollo numerico delle diagnosi di autismo dopo i 18 anni. Gli adulti con autismo sono "terra di nessuno": i neuropsichiatri infantili non possono occuparsene per legge, mentre gli psichiatri non conoscono a fondo la patologia. La situazione delle persone adulte affette da autismo è caratterizzata dalla mancanza drammatica di riferimenti sanitari, di servizi, di progetti di vita. Questo

produce troppo spesso un carico esorbitante per le famiglie. Il rischio è la perdita di autonomie e abilità faticosamente raggiunte, associato all'abuso di farmaci per sopperire alla mancanza di idonei interventi psico-educativi o di adeguata organizzazione dei contesti e degli spazi vitali.

Anche gli adulti con autismo hanno diritto alla salute! Sono necessarie figure di riferimento specialistico preparate e competenti sulla sindrome autistica.



Gli adulti con autismo sono dimenticati

Cosa vogliamo dalle Istituzioni

- Diagnosi precoce e comunicata con la giusta attenzione e sensibilità;
- Sistemi di diagnosi di codifica internazionale ICD10 della Organizzazione Mondiale della Sanità
- L'attivazione di interventi educativi e abilitativi multidisciplinari basati sulle evidenze e sulla valutazione funzionale;
- Una stretta rete di collabora-

zione tra operatori ed educatori formati sull'autismo nel settore della sanità e nel sociale;

- La crescita e la diffusione delle competenze necessarie a favorire il percorso di crescita individuale delle persone con autismo nei processi di inclusione scolastica e sociale;
- La continuità della presa in carico al passaggio tra età infantile e età adulta con l'a-

degumento alle attuali necessità che richiedono servizi per tutto l'arco della vita;

- Sostegno alle famiglie e garanzie sulla organizzazione di un futuro che rispetti la dignità delle persone con autismo e prevenga l'istituzionalizzazione.
- Il coinvolgimento attivo delle famiglie nel progetto di vita delle persone con autismo.

Sede: Via Casal Bruciato, 13— 00159 ROMA— www.angsaonlus.org—angsanaz@tin.it—Presidente: LIANA BARONI

ASSOCIAZIONI ANGSA FEDERATE REGIONALI E PROVINCIALI

REGIONE	INDIRIZZO	CAP	SEDE	TELEFONO	E-MAIL
Abruzzo	Via M. Polo, 61/A	66054	Vasto (CH)	0873.58448	angsaabruzzo@virgilio.it
Calabria	C.so G. Garibaldi, 404	89127	Reggio Calabria	0965.813250	angsacl@tin.it
Campania	Salita Tarsia, 6	80135	Napoli	081.5441120	ddalbora@alice.it
Emilia R.	Via Piemonte, 7	48100	Ravenna	0544.217266	alpinok2@tele2.it
Friuli V. G.	Via I. Nievo, 11	33010	Adegliacco (UD)	0432.689090	oscar.bosco@libero.it
Lazio	Via Casal Bruciato, 13	00159	Roma	06.43587666	info@angsalazio.org
Liguria	Via Del Boschetto, 7	16052	Genova	329.1860226	info@angsaliguria.it
Lombardia	Viale Lunigiana, 40	20125	Milano	02.6743033	segreteria@angsalombardia.it
Marche	Via S. Bernardino, 17	60020	Agugliano (AN)	071.907293	angsamarche@libero.it
Piemonte	Via XX Settembre, 54	10121	Torino	011.5174041	tivo@libero.it
Puglia	Via C. Guarnieri, 13	70126	Bari	080.5534328	angsapugliaonlus@virgilio.it
Sardegna	Via V. Emanuele, 25	08100	Nuoro	347.2219692	lore.marratzu@tiscali.it
Sicilia	Via Nisio, 6	90151	Palermo	347.4439739	angsasicilia@tiscali.it
Toscana	Via Fiorentini, 25	55100	Arancio (LU)	349.7287099	angsatoscana@virgilio.it
Trentino A.A.	Via per la Borba, 4	38056	Levico Terme (TN)	331.9797200	ansataa@cr-surfing.net
Umbria	Via Giovanni XXIII, 5	06083	Bastia Umbra (PG)	075.8002662	angsaumbriaonlus@libero.it
Veneto	Via G. Mazzini, 113	36027	Rosà (VI)	0424.580690	angsavenezo@libero.it
PROVINCIA	INDIRIZZO	CAP	SEDE	TELEFONO	E-MAIL
Biella	Via Tripoli, 24 (CSV)	13900	Biella	345.3476745	angsangsa.biella@libero.it
Messina	Via Battifoglia, 3/A	98051	Barcellona Pozzo di Gotto (ME)	347.8630094	ninacalabro@virgilio.it
Novara	C.so Risorgimento, 237	28100	Novara	333.7210862	angsa@angsanovara.org
Ragusa	Via Paestum, 3	97100	Ragusa	347.3470332	angsa_ragusa@alice.it
Reggio Calabria	C.so G. Garibaldi, 404	89127	Reggio Calabria	0965.813250	angsa.rc@email.it
Siracusa	Via Ferla, 12	96100	Siracusa	328.1836840	carma2007@libero.it
Treviso	Via Bottenica, 8	31100	Treviso	0422.210244	angsatreviso@libero.it
Verbania	C.so Risorgimento, 9	28823	Ghiffa (VB)	333.4392525	angsa@angsavco.org
Venezia	Cannareggio 2984	30121	Venezia	340.9436864	angsavenezia@libero.it
Verona	Via Napoleone, 15	37138	Verona	0455.74881	angsaVerona@libero.it
Vicenza	Via G. Mazzini, 113	36027	Rosà (VI)	0424.580690	angsavicenza@libero.it

ANGSA aderisce ad Autism-Europe (AE): un'associazione internazionale il cui obiettivo principale è promuovere i diritti e il miglioramento della qualità di vita delle persone con autismo e delle loro famiglie. La missione di AE si esplica attraverso: la rappresentanza delle persone con autismo presso le Istituzioni europee, la sensibilizzazione sugli interventi appropriati in campo sanitario ed educativo e sulle condizioni necessarie al benessere delle persone con autismo, lo scambio di informazioni, buone pratiche ed esperienze. AE è una rete europea che assicura un legame effettivo di circa 80 associazioni di genitori di persone con autismo di 30 paesi europei fra di loro e con i governi europei e le istituzioni internazionali.

Autism-Europe (AE) organizza il IX Congresso Internazionale a Catania dal 8 al 10 ottobre 2010. Saranno presentate le ricerche dei maggiori esperti mondiali. Per informazioni:

www.autismeurope2010.org



IX International Congress
AUTISM-EUROPE
 A FUTURE FOR AUTISM

Catania, 8-10 October 2010

ANGSA insieme ad AUTISMO ITALIA e GRUPPO ASPERGER ha fondato



www.fantasiaautismo.org

Federazione delle Associazioni Nazionali a Tutela delle persone con Autismo e Sindrome di Asperger